IVG

L'ultimo scandalo dell'Invalsi

Lettera

22 Giugno 2011 - 8:03

“Sono un’insegnante di Italiano nella scuola media. Come molti lettori sanno, ieri si è svolta la prova nazionale INVALSI, dall’anno scorso quarta prova scritta dell’esame di licenza media, che prevede test di Italiano e Matematica comuni a tutti gli studenti italiani e una doppia correzione (semplificazione amministrativa..) cartacea e informatica, sulla base di griglie che giungono alle commissioni direttamente dal Ministero”.

“Per una classe di 29 alunni come la mia, e come molte in Italia, tale procedimento richiede il lavoro contemporaneo di almeno tre insegnanti per circa 5 ore. Questa mattina siamo stati convocati d’urgenza dai Presidenti di commissione, poiché il Ministero ha fatto sapere che le griglie di correzione inviateci ieri attribuivano un punteggio errato (punteggio che, peraltro, si ottiene secondo criterio quasi del tutto criptati e non controllabili dagli insegnanti) e il lavoro andava completamente rifatto sulla base di nuove griglie, che sono giunte alle scuole in tarda mattinata. Quanto avrò percepito chi ha magistralmente realizzato le prove e le relative tabelle di correzione? Noi insegnanti, che ogni anno nel mese di giugno passiamo dodici ore al giorno a scuola, non percepiamo alcuna indennità per la partecipazione agli esami di Stato. Esattamente come i colleghi di Religione, gli unici a non far parte, per legge, delle commissioni d’esame...”.

Una insegnante della scuola media